



GIUBILEO STRAORDINARIO
Per i 100 Anni della Chiesa castrense
Dal 2 marzo 2026 al 11 marzo 2027



CONDIZIONI PER LUCRARE L'INDULGENZA PLENARIA
(per se o per i defunti)

“Essa è ottenibile dai fedeli veramente pentiti alle solite condizioni, (Confessione Sacramentale, Comunione Eucaristica, Preghiere secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) applicabili anche alle anime dei fedeli defunti in Purgatorio a modo di suffragio, qualora visitino in forma di pellegrinaggio qualsiasi chiesa o oratorio egli Enti o dei Reparti che insistono nei Sedimi Militari, sia essi in Territorio Nazionale, nei Teatri Operativi Internazionali delle Operazione di Pace, nelle Navi Militari, partecipando devotamente ai riti giubilari o almeno sostando per un congruo spazio di tempo in pie condirezioni o preghiere (o altre opere di pietà cristiana a gloria di Dio) pregando per la fedeltà dell’Italia alla vocazione cristiana, per la pace e la concordia tra i popoli contro le aberrazioni odierne concludendo con il Padre nostro, il Credo e le invocazioni alla Santa Madre di Dio, Regina della Pace e Madre di Misericordia”.

- **Visita**, in forma di pellegrinaggio, in una chiesa di un Ente Militare; vi si rinnova la professione di fede mediante la recita del **Credo**, per riaffermare la propria identità cristiana.
- **Confessione** sacramentale per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti la visita)
- **Partecipazione** alla Celebrazione Eucaristica e Comunione Eucaristica

- *La recita del Padre nostro, e le invocazioni alla Santa Madre di Dio, per confermare la propria dignità di figli di Dio e fratelli, ricevuta nel Battesimo, e di una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per ringraziare della propria appartenenza alla Chiesa, il cui centro visibile e di unità è il Romano Pontefice.*

- **CREDO**

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce,

Dio vero da Dio vero,

generato, non creato,

della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria

e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa,
una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.

Amen.

- **LITANIE MARIANE**

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre di misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudente,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,

Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata di Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,

Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in cielo,
Regina del rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.



Gian Franco Saba

*per grazia di Dio e volontà della Sede Apostolica
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia
augura salute e pace nel Signore
alla Chiesa Casertense peregrinante.*

Nel Centenario della Sua costituzione con il Decreto *Ad consulendum curae*, emanato dalla Sacra Congregazione Concistoriale il 6 marzo 1925, riconosciuto dallo Stato Italiano con Legge n. 417 dell'11 marzo 1926, la Chiesa Ordinaria Militare per l'Italia si appresta a celebrare il Suo anniversario mediante Sacre Liturgie ed Eventi culturali che avranno solenne inizio dal 2 all'8 marzo 2026 in Roma, per poi estendersi nelle articolate e complesse geografie nazionali ed internazionali da Essa abitate. Le diversificate celebrazioni, saranno animate dall'unicità del tempo di grazia che ha per titolo: *Inter Arma, Caritas. Lasciata spirituale dell'Ordinariato Militare tra memoria e profeta.*

Sarà un anno giubilare quello del Centenario, vissuto nella grata memoria dei Cappellani Militari e delle donne e degli uomini con le sofferenze che, con carità evangelica spesa nella fertilità del tempo e nella straordinarietà degli eventi, sono stati "operatori di pace" (cf Mt 5,9; GS 79). La memoria poi genera la profeta: continuare a «portare Cristo 'nelle vene' dell'umanità» (Leone XIV, *Discorso ai Vescovi italiani*, 17 giugno 2025), con «uno stile sempre più evangelico, adeguando le strutture pastorali alle urgenti esigenze della nuova evangelizzazione. [...] La vita militare di un cristiano, infatti, va posta in relazione con il primo e più grande dei comandamenti, quello dell'amore a Dio e al prossimo, perché il militare cristiano è chiamato a realizzare una sintesi per cui sia possibile essere anche militari per amore, compiendo il *ministerium pacis inter arma*» (Benedetto XVI, *Discorso ai partecipanti all'incontro internazionale per gli Ordinariati Militari*, 22 ottobre 2011).

La *Caritas* tuttavia è dono gratuito e sovrabbondante di Dio: Egli stesso è Amore (1 Gv 4,8). Perché la grazia di Dio rafforzi mirabilmente il rinnovamento spirituale sia nei singoli fedeli sia nelle varie comunità della Chiesa Casertense, gioverà moltissimo il dono concesso dalla Penitenzieria Apostolica con Decreto Prot. n. 00514/2026-159/261 dell'11 febbraio 2026, della

***Indulgenza Plenaria annessa all'Anno Giubilare,
compreso tra il 2 marzo 2026 e l'11 marzo 2027.***

Essa è ottenibile dai fedeli veramente pentiti alle solite condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice), applicabile anche alle anime dei fedeli defunti in Purgatorio a modo di suffragio, qualora visitino in forma di pellegrinaggio qualsiasi chiesa o oratorio degli Enti o dei Reparti che insistono nei Sedimi Militari, siano essi in Territorio Nazionale, nei Teatri Operativi Internazionali delle Missioni di Pace, nelle Navi Militari, partecipando devotamente ai riti giubilari o almeno sostando per un cospicuo spazio di tempo in pie considerazioni o preghiere (o altre opere di pietà cristiana a gloria di Dio), pregando per la fedeltà dell'Italia alla vocazione cristiana, per la pace e la concordia tra i popoli contro le aberrazioni odierne, concludendo con il Padre Nostro, il Credo e le invocazioni alla Santa Madre di Dio, Regina della Pace e Madre di Misericordia.

I fedeli impediti da oggettive e gravi condizioni personali o professionali, potranno ugualmente conseguire l'Indulgenza Plenaria, con il distacco da qualsiasi peccato e l'intenzione di adempiere, non appena possibile, alle tre consuete condizioni, se si uniscono spiritualmente alle celebrazioni giubilari offrendo a Dio misericordioso le proprie preghiere e sofferenze, consolando se stessi nelle tribolazioni.

Affinché l'accesso al perdono divino attraverso le Chiavi della Chiesa diventi più facile per carità pastorale, la Penitenzieria Apostolica prega vivamente che i Cappellani Militari e i Sacerdoti Collaboratori dell'Ordinariato Militare per l'Italia, dotati delle opportune facoltà per confessare, si offrano alla celebrazione della Penitenza con animo pronto, generoso e misericordioso.

Dato in Roma, il 26 febbraio 2026

Prot. N. 170/II-B1



Giancarlo Caria
Sac. Giancarlo CARIA
Cancelliere Arcivescovile



Gian Franco Saba
+ Gian Franco SABA
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia

Parrocchia dei Militari "Madonna di Loreto"
15° Stormo

